



In Calabria il primo treno alimentato a biocarburante HVO

Comunicato stampa Gruppo FS

Ha viaggiato tra Sibari e Reggio Calabria il primo treno del Gruppo FS Italiane alimentato esclusivamente con HVO in purezza, un biocarburante fornito da Eni Sustainable Mobility che può contribuire alla riduzione di oltre l'80% delle emissioni di CO₂eq (calcolate lungo l'intera catena del valore del prodotto, in base alla materia prima utilizzata, rispetto al mix fossile di riferimento, ndr). Il primo viaggio commerciale con viaggiatori a bordo si è svolto con successo in Calabria con il treno ibrido Blues di Trenitalia. Un viaggio andata e ritorno tra le due città calabresi di 700 chilometri, per 13 ore di servizio operativo, che ha rappresentato un traguardo importante per il Gruppo guidato dall'Amministratore Delegato Luigi Ferraris, coerente con la strategia di individuare alimentazioni alternative al gasolio sulle linee ancora oggi non elettrificate.



(Foto di repertorio)

L'utilizzo dei biocarburanti rientra a pieno in questa strategia e s'inquadra nei più ampi obiettivi - fortemente delineati dallo stesso Ferraris - di realizzare un ecosistema di mobilità integrata, più sostenibile e digitale, e di raggiungere la carbon neutrality al 2040, dieci anni prima dei parametri fissati dall'Europa. Il treno, mezzo già più sostenibile rispetto ad altre forme di trasporto collettivo e privato, con l'utilizzo del biocarburante HVO riduce ulteriormente il suo impatto in termini di emissioni di CO₂. In questo modo il treno ibrido Blues di Trenitalia, che già può viaggiare anche a batteria oltre che con il pantografo, utilizzando il biocarburante diventa ancora più "green".

HVO è un acronimo che sta per olio vegetale idrotrattato: questo biocarburante è prodotto da materie prime di origine rinnovabile (ai sensi della Direttiva UE 2018/2001 cd. "REDII") come scarti e residui, è inoltre in grado di essere performante come quelli tradizionali, offrendo pari prestazioni in termini di erogazione di potenza in ogni tipo di contesto. Il Gruppo FS ha iniziato le sperimentazioni negli scorsi mesi sia sulla propria flotta Diesel che sugli autobus di Busitalia, con risultati più che positivi. Il biocarburante HVO, d'altronde, alimenta già anche parte della flotta dei bus di Qbuzz, la società del Polo Passeggeri del Gruppo FS che gestisce i servizi di trasporto pubblico locale su gomma in Olanda. Dopo il treno Blues, si partirà con l'utilizzo del biocarburante HVO con le automotrici ALn 663, per le quali sono già state fatte le prove con esito positivo dimostrando l'efficacia e la possibilità del suo utilizzo anche su mezzi con un'età più elevata.

Comunicato stampa Gruppo FS - 11 luglio 2023

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.